



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BUDRIO

VIA GIOVANNI XXIII N.2 – 40054 BUDRIO (BO) – Tel. 0516920614

C.F. 91201420378 - C.M. BOIC86900R - Codice Univoco: UFDIYR

e-mail: boic86900r@istruzione.it – pec: boic86900r@pec.istruzione.it – sito: www.icbudrio.edu.it

DETERMINA DIRIGENZIALE

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” - Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - CUP C59J21021240006 - Determina per l’indizione di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’acquisto di beni e servizi n. 2139289

Autorizzazione	CIG
Nota n. 0040055 del 14/10/2021	ZEF365EC70
CUP: C59J21021240006	



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la delibera di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la delibera del consiglio di istituto con la quale sono stati definiti i criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 45, c.2, del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018;
- VISTO** il programma annuale per l'esercizio finanziario 2022 già approvato con delibera n. 17 del 09/02/2022 del Consiglio di Istituto;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

VISTO

l'Avviso AOOGDFID/20480 del 20/07/2021 "FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" del MI – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Programma Operativo Nazionale 2014- 2020;

VISTE

la delibera del Collegio docenti n. 8 del 01/09/2021 di adesione all'Avviso 20480 del 20/07/2021 – "FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" e la delibera del Consiglio di Istituto n. 130 del 06/09/2021 di adesione all'Avviso 20480 del 20/07/2021 - "FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole";

VISTA

la Candidatura N.1059519 - CUP assegnato al Progetto C59J21021240006 - 29/07/2021 - Cod. progetto 13.1.1 - FESRPON-EM-2021-170 - relativa all'Avviso 20480 del 20/07/2021 – "FESR REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole";

VISTA

la nota prot. AOOGDFID - 0040055 del 14/10/2021 con la quale la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da codesta Istituzione Scolastica;

VISTE

le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE - FESR 2014-2020;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del codice, il Ministero dell'Economia e Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO

il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO

il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO

in particolare l'art. 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000;

VISTA

la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto “Semplificazioni – Bis”;

VISTO

in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO

in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 1) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

EVIDENZIATO

che, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che al "Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA

l'esistenza di una convenzione Consip per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le PPAA denominata 'RETI LOCALI 7/LOTTO 2 VODAFONE'; preso atto della documentazione e dell'iter procedurale di adesione alla sopraindicata convenzione; ritenuto che è prioritariamente necessario avviare la fase di valutazione preliminare che prevede l'invio al fornitore di una 'Richiesta di valutazione preliminare' al fine di valutare e analizzare nel dettaglio le opere da realizzare, le infrastrutture, gli strumenti tecnici da acquistare e i costi da sostenere;

VISTA

la richiesta di servizio di intervento su PDL del 07/02/2022 prot. n. 0001176 – VI.2 finalizzata alla fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le PP.AA.;

VISTO

il Capitolato Tecnico par. 4.1.1 della convenzione attiva su Consip che prevede la predisposizione dei piani di esecuzione entro 30 giorni solari dalla richiesta di valutazione preliminare;

ACCERTATA

la mancata disponibilità ad effettuare la valutazione preliminare causa assenza di risposta da parte della VODAFONE ITALIA SPA;

CONSIDERATI

i numerosi solleciti a VODAFONE ITALIA SPA e al referente per l'area territoriale GRUPPO AURA SRL acquisiti al protocollo;

VISTO

il Capitolato Tecnico par. 4.1.1 della convenzione attiva su Consip descrittivo delle specifiche tecniche dei prodotti a catalogo nel quale si rinvengono caratteristiche tecniche differenti (in particolare si prevede la corresponsione di un canone annuale per la gestione degli apparati offerti) da quanto precipuamente necessita all'istituzione scolastica;

VISTO

l'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015 che prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

mancanza di caratteristiche ritenute essenziali;

- VISTO** il Decreto MEF del 06/02/2019 “Definizione delle caratteristiche essenziali prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni Consip S.p.A. e l’allegato di cui all’art. 1;
- RITENUTO** che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l’istituzione scolastica per scongiurare l’eventuale perdita del finanziamento per mancato rispetto dei tempi previsti;
- VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- PRESO ATTO** della nota n. 42550 del 2 novembre 2021, relativa all’autorizzazione per l’attuazione del progetto finanziato Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione;
- PRESO ATTO** della relazione tecnica e del capitolato del progettista;
- CONSIDERATA** l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, albi fornitori e richiesta formale di preventivi;
- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta FLASH COMPUTERS SNC che propone un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;
- PRESO ATTO** che il fornitore oggetto dell’acquisto è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse della fornitura;
- ACQUISITO** il parere favorevole sulla congruità dell’offerta presentata dalla ditta FLASH COMPUTERS SNC;
- ESAMINATA** la documentazione richiesta e allegata in merito al DURC e alla dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l’art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause la possibile



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

perdita di finanziamenti comunitari;

- VISTO** che la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è stata fissata al 13 maggio 2022, data entro la quale l'istituzione scolastica autorizzata deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all'obbligazione giuridica (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo "Forniture e servizi";
- VISTO** che l'inserimento di tale documentazione costituisce a tutti gli effetti avvio del progetto;
- VISTO** che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l'amministrazione ravvisando pertanto pregiudizio all'attività didattica nella modalità a distanza e/o integrata nel caso di adesione alla Convenzione attiva;
- RITENUTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MePA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze dell'istituzione scolastica;
- CONSIDERATO** l'art. 8, comma 1, lettera a) del dl 76/2020 che recita: "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 nel medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";
- VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MePA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dalla normativa vigente;
- VISTA** la Trattativa Diretta n. 2139289 del 11/05/2022;
- VISTA** l'offerta pervenuta e la conseguente stipula della Trattativa Diretta;
- CONSIDERATO** che la Trattativa Diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerte, le fasi di aggiudicazione;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze*



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO

che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO

che l'importo di cui al presente provvedimento pari ad € 39.120,96 (trentanove mila centoventi/96) IVA esclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) alla Ditta FLASH COMPUTERS SNC – Via Crevalcore, 5 H-I – 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) – Partita IVA n. 00584501209, per l'affidamento dei servizi e forniture occorrenti per la realizzazione del progetto di cui alla premessa;

(come da allegato Capitolato Tecnico)

- di autorizzare la spesa complessiva € 39.120,96 (trentanovemilacentoventi/96) IVA esclusa relativa all'esercizio finanziario 2022;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di assumere apposita prenotazione d'impegno di spesa per una somma complessiva di € 39.120,96 (trentanovemilacentoventi/96) IVA esclusa sull'attività A.3.10 "Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021 - 13.1.1A-FESR PON-EM-2021-170" del programma annuale 2022;
- come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 di confermare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e di quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto "Semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
 - a) garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA) di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

E' richiesta invece:

- b) garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) di cui all'art. 10 del D.Lgs. 50/2016 mediante polizza fideiussoria assicurativa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Daniela Tacconi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93*